

Loro Ciuffenna (AR), I in graduatoria per fruire contributi regionali

Autore : Redazione

Data : 9 Agosto 2018



Con il Contratto di Fiume il Comune di Loro Ciuffenna arrivato primo nella graduatoria dei 20 progetti più idonei

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Con il suo Contratto di Fiume è stato il Comune di Loro Ciuffenna (AR) ad arrivare primo nella graduatoria dei 20 progetti più idonei che potranno usufruire dei contributi regionali.

La presentazione alla stampa del progetto è avvenuta stamani, 9 agosto, proprio a Loro Ciuffenna, alla presenza dell'Assessore Federica Fratoni e, naturalmente, del Sindaco Moreno Botti che lo ha illustrato.

Volti a valorizzare i corsi d'acqua e il territorio circostante dal punto di vista sociale, didattico, culturale, di fruizione, turistico e paesaggistico, i Contratti di Fiume, la Toscana ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume nel 2014, sono uno degli strumenti di programmazione che la Regione sta promuovendo con il supporto e la collaborazione di ANCI Toscana, nell'ambito della difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico.

Il bando regionale ha messo in campo €90.000,00 per il 2017 ed €45.000,00 per il 2018, riscuotendo una notevole adesione da parte delle amministrazioni comunali.

Entro la prima scadenza, il 30 settembre del 2017, erano stati presentati, infatti, 30 progetti.

Da qui, la formazione della graduatoria dei 20 possibili beneficiari capeggiati da Loro Ciuffenna, seguito da Agliana (PT), Capannoli (PI) e Pratovecchio-Stia (AR), e nel 2018, grazie alle risorse che si sono rese disponibili all'interno del Documento Operativo della Difesa del Suolo per l'anno in corso, da Buonconvento (SI) e Sesto Fiorentino (FI).

Contestualmente alle iniziative promosse dalla Giunta regionale, anche i Consorzi di bonifica toscani e le

amministrazioni provinciali si sono fatti parte attiva in questo processo di diffusione e promozione, tramite proprie iniziative progettuali e percorsi partecipati che, con patrocinio della Regione, hanno visto il coinvolgimento di diverse realtà locali, le Province di Firenze e Siena per Torrenti Pesa ed Ema, la Provincia di Lucca per il Contratto sul Serchio, ecc.

Grazie allo sviluppo e all'interesse manifestato dalle stesse amministrazioni locali, la Regione Toscana è stata chiamata a partecipare all'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume, organizzato e gestito dal Ministero dell'ambiente del territorio e del mare.

L'Osservatorio rientra nel progetto 'CReIAMO PA', Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale, PON, *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020, teso a migliorare la qualità e l'efficacia nell'attuazione delle politiche ambientali ai vari livelli di *management*, linea di intervento 'L6 - WP2 *gestione integrata e partecipata dei bacini/sottobacini idrografici*'.

In particolare, alla Regione Toscana è stato riconosciuto, insieme ad altre sei regioni italiane, un ruolo di riferimento nei lavori dell'Osservatorio, volto a definire la base metodologica per la redazione dei criteri di monitoraggio dei Contratti di Fiume.

In tal senso, la Regione Toscana ha coadiuvato gli esperti del settore nell'organizzazione e nella gestione del *workshop* a livello internazionale, che si è tenuto a Milano, presso la sede della Regione Lombardia a maggio del 2018, in seguito al quale l'Osservatorio procederà a definire i riferimenti nazionali per il monitoraggio dei Contratti di Fiume in termini di qualità, di efficacia e di stato di avanzamento.